

PROGETTO PER UNA SCUOLA TECNICA IN UGANDA

Cottolengo e Piazza dei Mestieri in aiuto ai ragazzi di padre John

Don Scalabrini ha costruito scuole e collegi a Kampala

«Sono diventato prete a 28 anni per andare in Africa», padre John (Giovanni) Scalabrini scelse Kampala per fondare la sua città dei ragazzi. Era il 1964 e nei cinema parrocchiali si proiettavano ancora le imprese di padre Flanagan (interpretato da Spencer Tracy) nel recupero di adolescenti abbandonati. «Mi chiedevano - dice ai gio-

vani della Piazza dei Mestieri, in via Durandi - perché non avevo seguito l'apostolato scalabriniano del Beato Giovanni Battista Scalabrini che fu il Padre dei migranti in giro per l'Italia, e rispondevo: "Sono già io Scalabrini"». Prete comboniano, da 45 anni evangelizza ed educa i bambini dell'Uganda. Con Torino ha un rapporto profondo grazie al contributo di lavoro ed economico che gli arriva da 5 mila piemontesi dei 100 mila benefattori italiani. E ieri si è incontrato con don Andrea Bonsignore, direttore scolastico del Cottolengo, con i dirigenti Dario Odifreddi e Cristiana Poggio della Piazza dei Mestieri per un progetto di so-

lidarietà puntato sul «modello Torino». Che cos'è? Lo spiegano i promotori dell'Associazione Italia-Uganda, Salvatore Fabio di Pavia, e gli amici torinesi Emanuela Amari, Riccardo Rossotto, Patrizia Morelli e Gianfranco Ugo: «Il "summit" torinese mette a confronto diverse esperienze del volontariato. Quella di padre John che a Kampala ha dato vita a un asilo, una scuola elementare e una superiore con un collegio che accoglie 2.200 ragazzi e ragazze; quella di don Andrea che al Cottolengo dirige una scuola per 200 bambini, il 60% dei quali straniero; quella della Piazza dei Mestieri, che organizza corsi di formazione per ristorazione, pasticceria, panificazione, acconciature e grafica, con un ristorante, un pub, fabbriche di birra e di cioccolato, gestite dai ragazzi e competitive sul mercato.

Esportando queste esperienze dal Dna torinese, aggiunge Rossotto, si può costruire una scuola tecnica a Kampala che offra sbocchi professionali per i ragazzi ugandesi. Dalla scuola di padre John stanno uscendo giovani con un mestiere e anche professionisti, medici, tra cui c'è che si afferma come Michael Ochan Kilama, che a Milano coordina una ricerca su farmaci per malattie cardiovascolari. [L. BOR.]



Giovanni di Piazza dei Mestieri con padre John Scalabrini e don Andrea

